



Comune di Bologna

*Staff del Consiglio Comunale*

Proposta N.: **DC/PRO/2021/80**

**OGGETTO: NOMINA DEI COMPONENTI DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DEL COMUNE DI BOLOGNA - TRIENNIO 2021-24. DETERMINAZIONE DEL COMPENSO DEL COLLEGIO.**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- con deliberazione del Consiglio Comunale O.d.G. n. 337 del 2 luglio 2018, PG. 241783/2018 e deliberazione DC/93/2020 PG. 370675/2020 del 21/09/2020, è stato nominato il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Bologna per il triennio 2018 -2021;
- il Collegio è in scadenza in data 12 luglio 2021;
- l'art. 16, comma 25, del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 148/2011, stabilisce che i revisori dei conti degli enti locali sono scelti mediante estrazione da un elenco nel quale possono essere inseriti, a richiesta, i soggetti iscritti a livello provinciale nel registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, nonchè gli iscritti all'Ordine dei dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;
- il Decreto del Ministero dell'Interno n. 23 del 15 febbraio 2012, che ha istituito l'elenco dei revisori degli enti locali e definito, all'art. 5, le modalità della procedura di estrazione a sorte, tramite sistema informatico, presso la sede della Prefettura; il comma 5 del medesimo articolo stabilisce che dell'esito del procedimento di estrazione venga redatto apposito verbale e data comunicazione all'ente locale interessato, affinché provveda, con delibera di Consiglio, a nominare quale organo di revisione economico-finanziaria, i soggetti estratti previa verifica di eventuali cause di incompatibilità di cui all'articolo 236 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 o di altri impedimenti previsti dagli articoli 235 e 238 dello stesso decreto legislativo, ovvero in caso di eventuale rinuncia;
- l'art. 16, comma 25 bis, del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, introdotto dal DL 26 ottobre 2019, n. 124 convertito con modificazioni dalla [L. 19 dicembre 2019, n. 157](#), prevede, nei casi di composizione collegiale dell'organo di revisione economico-finanziario, che il Consiglio comunale elegga, a maggioranza assoluta, il componente del Collegio con funzioni di Presidente, scelto tra i soggetti validamente inseriti nella fascia 3 dell'elenco di cui sopra;

Premesso altresì che, con deliberazione DC/PRO/2021/79, immediatamente eseguibile, adottata in data odierna, si è proceduto all'elezione del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 2021 - 2024;

Dato atto che

- con nota PG 161630/2021 del 08/04/2021, è stata fatta richiesta all'Ufficio territoriale di Governo - Prefettura di Bologna di estrazione a sorte per la nomina dei due componenti del Collegio dei Revisori;
- in data 04/05/2021 si è svolto il sorteggio presso la Prefettura; l'elenco dei soggetti estratti è stato comunicato all'Ente con verbale del 4/5/2021 e pubblicato nella stessa data sul sito del Ministero dell'Interno;
- dal verbale risultano estratti i seguenti nominativi:

CICOGNANI VITTORIO Primo revisore estratto  
 CREMONESI PAOLO Secondo revisore estratto  
 BRICCOLANI EMANUELA Prima riserva estratta  
 SACCHI PAOLO Seconda riserva estratta  
 COCCONCELLI SANDRA Terza riserva estratta  
 DEL MONTE ACHILLE Quarta riserva estratta

- con comunicazioni via PEC in data 4/5/2021 PG. 215226 e 204415, è stato richiesto ai due revisori designati per la nomina di fornire tempestiva risposta in ordine all'accettazione della carica; entro il termine assegnato, 10/05/2021, è pervenuta l'accettazione di Cremonesi Paolo, secondo revisore estratto, corredata di regolare attestazione di insussistenza di cause di incompatibilità o di altri impedimenti, a norma di legge;
- nei confronti di Cicognani Vittorio, dal quale non è pervenuta documentazione nel termine indicato, è stata rilevata d'ufficio e comunicata all'interessato, via PEC in data 11/05/2021 PG. 204387, una causa di impedimento all'assunzione dell'incarico di revisore, per cumulo di funzioni, riferito alla condizione di amministratore di ente locale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 65, comma 2, lett.b), Statuto comunale;

Richiamati in proposito

- il parere del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del 20/05/2021, richiesto dall'Ente per il caso di specie, indicante che *“trattandosi di un'ipotesi in cui il revisore svolge, pur nell'ambito della medesima circoscrizione territoriale a livello regionale, l'attività di assessore presso un ente locale diverso da quello di eventuale nomina, non appare il configurarsi di una vera e propria causa di incompatibilità. Infatti, per consolidata giurisprudenza, le ipotesi di incompatibilità alle cariche presso gli enti locali sono tassative e predeterminate dal legislatore e, pertanto, non possono essere derogate né estese per analogia ad altri casi che non siano quelli espressamente previsti dal legislatore medesimo...Piuttosto si dovrà verificare se ragioni di opportunità dettate dalla ratio delle disposizioni in tema di conflitto d'interessi, possano portare ad una causa di impedimento all'assunzione dell'incarico di revisore nel caso di specie. Infatti, il revisore dei conti, al fine di garantire l'autonomia di giudizio e l'indipendenza della sua attività, dovrebbe evitare tutte le ipotesi in cui potrebbe confliggere il ruolo di controllore con quello di amministratore (controllato) di un comune facente parte della stessa Regione” ... “pertanto tale ipotesi dovrà essere vagliata dallo stesso Comune di Bologna ....al fine di ravvisare eventuali situazioni concrete di incompatibilità ed inopportunità della nomina del componente de quo, mediante la valutazione delle varie funzioni pubbliche ed attività amministrative svolte dal Comune negli enti esponenziali o organismi pubblici controllati, vigilati e/o collegati” (All. 1);*

- la ricognizione effettuata dall'Area Segreteria Generale, Partecipate e Appalti Opere Pubbliche, dalla quale risulta *“l'esistenza di relazioni tra i due enti per il tramite di partecipazioni societarie porta a ravvisare la possibilità di situazioni concrete in cui potrebbe confliggere il ruolo di controllore e il ruolo di amministratore (controllato) del Comune facente parte della medesima Regione, in capo al medesimo soggetto (All. 2);*

- il parere espresso dal Segretario generale secondo cui *“si ravvisano, nel caso in questione, elementi di incompatibilità e inopportunità alla nomina, poiché il duplice ruolo del soggetto interessato potrebbe portare a casi in cui lo stesso, come revisore del Comune di Bologna, debba controllare atti in materia societaria rispetto ai quali interviene anche come assessore di altro Comune (tra l'altro, con delega specifica sulle partecipazioni societarie), creando un potenziale conflitto tra il ruolo di controllore e quello di controllato (amministratore) di un Comune della medesima Regione. Pertanto, l'interessato dovrebbe essere invitato ad optare tra il nuovo e il precedente ufficio ricoperto prima di assumere l'incarico di revisore del Comune di Bologna. In mancanza, il*

*Consiglio dovrebbe accertare l'incompatibilità del revisore estratto e nominare la prima riserva estratta, come da graduatoria ministeriale” (All.3);*

- il parere dell'Avvocatura comunale (All. 4, in atti);

Ravvisate, come da risultanze istruttorie riportate, nelle relazione intercorrenti tra i due Comuni per il tramite di partecipazioni in società, che gestiscono funzioni e attività per conto del Comune di Bologna, situazioni concrete di incompatibilità ed inopportunità della nomina, comportanti un conflitto d'interessi e rientranti nella portata applicativa della disposizione statutaria citata;

Dato atto che l'interessato, con note del 21/05/2021 e 10/06/2021, ha ritenuto l'insussistenza dell'impedimento e comunicato la volontà di assumere l'incarico di revisore;

Accertato che l'interessato, invitato ad optare tra il nuovo e il precedente ufficio ricoperto prima di assumere l'incarico di revisore del Comune di Bologna, con nota inviata via PEC del 31/05/2021 PG 249687 / 2021, non ha esercitato l'opzione nel termine perentorio di dieci giorni assegnato; è pervenuta al Settore Staff Consiglio, oltre il termine assegnato, alle ore 12, 57, PG 307404 del 5/07/2021, la dichiarazione solo parziale, e pertanto incompleta, di insussistenza di cause di incompatibilità o di altri impedimenti, sotto la propria responsabilità, prescritta per l'accettazione dell'incarico;

Accertato pertanto che permane l'impedimento di Cicognani Vittorio ad assumere l'incarico di revisore e che occorre disporre il subentro di Briccolani Emanuela, prima riserva estratta, in possesso dei requisiti per la nomina, come da documentazione agli atti;

Dato atto altresì che:

- l'art. 241 comma 7 del D.lgs 267/2000, stabilisce che il compenso spettante ai revisori sia determinato con la stessa delibera di nomina;

- l'art 241 del d.lgs 267/2011 stabilisce inoltre che il compenso sia definito entro i limiti massimi definiti da decreto ministeriale, in base ai parametri definiti nel medesimo articolo;

- il Decreto del Ministero dell'Interno del 21 dicembre 2018 pubblicato in G.U. serie generale n. 3 il 4/01/2019 ha aggiornato i limiti massimi del compenso spettante ai Revisori dei Conti degli Enti Locali con decorrenza 1 gennaio 2019 e stabilito per i revisori aventi la residenza al di fuori del Comune, il rimborso delle spese effettivamente sostenute per lo svolgimento delle proprie funzioni presso l'ente, nel limite massimo pari al 50 % del compenso annuo attribuito al netto degli oneri fiscali e contributivi;

- con le deliberazioni del Consiglio comunale PG 138447/2019 del 25/03/2019 e PG 370675/2020 del 21/09/2020, recanti adeguamenti del compenso dei revisori si è provveduto ad aggiornare il compenso del precedente collegio;

Si ritiene:

- di procedere, con il presente atto, alla determinazione dei valori dell'indennità aggiornata, in base ai parametri individuati dall'art. 241 del D.lgs 267/2000 e quantificati in base a quanto indicato dal DM 21 dicembre 2018 in precedenza citato;
- di confermare il compenso base annuo lordo massimo previsto dall'art 1 comma 1 del DM 21 dicembre 2018 che demandata alla tabella A, lett. m) ed è determinato per i comuni da 250.000 a 499.999 abitanti in euro 23.940,00;
- di confermare le maggiorazioni del 10% del compenso base consentite dall'art 1 comma 1 lett. a), b) del DM 21 dicembre 2018 rispettivamente in quanto l'ente registra una spesa corrente annuale pro capite superiore alla media nazionale ed una spesa per investimenti annuale pro capite superiore alla media nazionale;
- di confermare l'attribuzione di una maggiorazione del 7,5% per l'attività da svolgere a favore dell'istituzione Bologna Musei, in quanto tale percentuale appare in linea con la complessità

della gestione in oggetto ed in linea con quanto riconosciuto al precedente collegio, atteso che ai sensi del comma 3 del sopracitato art 241 del D.lgs 267/2000 il compenso può essere aumentato sino ad un massimo del 10% per ogni istituzione e per un massimo complessivo non superiore al 30% nel caso di più istituzioni;

- di confermare che non è attribuita la maggiorazione prevista dall'art 241 comma 2 del D.lgs 267/2000 in relazione ad ulteriori funzioni attribuite al collegio.

Il compenso annuo spettante al collegio dei revisori risulta pertanto così definito:

- Singolo componente euro 30.523,50 annui al netto degli oneri previdenziali ed iva
- Presidente, che gode di una maggiorazione del 50% ai sensi dell'art 241 comma 4 del D.lgs 267/2000 euro 45.785,25 annui al netto degli oneri previdenziali ed iva;

Vista la necessità di definire le modalità di calcolo dei rimborsi spese come demandato dall'art 3 del sopracitato DM all'ente, si stabilisce quanto segue:

- a) nel caso di utilizzo di mezzi di trasporto pubblico il rimborso corrisponde alle spese effettivamente sostenute e documentate,
- b) nel caso di utilizzo del proprio automezzo il rimborso è previsto nella misura di un quinto del costo di un litro di benzina super vigente al momento del viaggio, come leggibile sul sito del ministero per il chilometro percorso, oltre all'eventuale rimborso di pedaggi autostradali ed eventuali spese di parcheggio debitamente documentate all'ente;
- c) sono riconosciute le spese di taxi sostenute esclusivamente per muoversi fra le diverse sedi dell'ente, documentate e corredate da dichiarazione sottoscritta del revisore che indichi l'esigenza specifica per cui si è reso necessario l'utilizzo del taxi;
- d) per le ulteriori e diverse spese, le stesse sono riconosciute solo in presenza di idonei giustificativi da allegare alla nota spese di ogni trasferta, tenuto conto che per le spese di vitto ed alloggio si applicano criteri in linea di con quelli definiti dell'ente per i propri amministratori pertanto si fissa in euro 160 giornalieri il limite di spesa massimo rimborsabile per vitto ed alloggio nelle giornate in cui occorra un pernottamento ed il valore massimo di euro 30,55 per un pasto

Preso atto pertanto:

che le risorse finanziarie annue da destinare alla corresponsione delle sopracitate indennità di funzione e rimborsi spese spettanti ai componenti del Collegio dei Revisori dei conti si quantifica in euro 203.323,16 (o.f.p.i.);

Demandato al Direttore dell'area risorse finanziarie l'impegno della spesa per il compenso spettante al Collegio dei Revisori e per il rimborso delle spese ed ai sensi dell'art 42 lett i), d.lgs n. 267/2000, autorizzando la spesa di euro 107.510,60 relativa alla porzione dell'anno 2024 (fino al 12/07/2024 compreso) di competenza del Collegio nominato con il presente atto;

Preso atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, d.lgs n. 267/2000, così come modificato dal DL. n. 174/2012, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dalla Responsabile del Settore Staff Consiglio comunale e del parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Risorse finanziarie;

Su proposta della Presidenza del Consiglio comunale;

Sentita la Commissione consiliare competente;

## D E L I B E R A

1. DI DICHIARARE l'impedimento di Cicognani Vittorio all'assunzione dell'incarico di revisore dei

- conti del Comune di Bologna, per accertate situazioni concrete di incompatibilità ed inopportunità della nomina, comportanti un conflitto d'interessi e rientranti nella portata applicativa dell'art. 65, comma 2, lett.b), Statuto comunale, come meglio dettagliato in premessa;
2. DI PROCEDERE allo scorrimento della graduatoria di cui al verbale Ufficio territoriale di Governo - Prefettura di Bologna citato, con subentro della prima riserva estratta, Briccolani Emanuela, in possesso dei requisiti;
  3. DI NOMINARE i due componenti del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Bologna, per il triennio 13 luglio 2021 - 12 luglio 2024, nelle persone di:
    - Cremonesi Paolo
    - Briccolani Emanuela;
  4. DI DARE ATTO che il nuovo Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Bologna, per il triennio 13 luglio 2021 - 12 luglio 2024, è così costituito:
    - Cerverizzo Paolo, Presidente;
    - Cremonesi Paolo, componente
    - Briccolani Emanuela, componente;
  5. DI DETERMINARE il compenso annuo lordo spettante a ciascun componente del Collegio dei Revisori in euro 30.523,50 annui netti e al Presidente del Collegio in euro 45,785,25 netti, come dettagliato in premessa;
  6. DI DETERMINARE le modalità di calcolo dei rimborsi spese come dettagliato in premessa;
  7. DI ATTRIBUIRE al Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie la somma di euro 107.510,60 per l'anno 2024 (Missione 01, Programma 03, Titolo 01), dando atto che si provvederà ad iscrivere tale importo nel Bilancio di previsione per l'esercizio 2024.

Infine, con votazione separata,

## D E L I B E R A

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Vice Presidente del Consiglio  
Marco Piazza

Il Vice Segretario Generale Vicario  
Lara Bonfiglioli

- Documento informatico predisposto, firmato digitalmente e conservato ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. -